

L'intervento di De Magistris al Convegno di Napoli

Cliccare sul seguente link per visualizzare la registrazione dell'intervento del Sindaco di Napoli De Magistris al Convegno indetto da CSA e FIADEL a Napoli il 7 novembre u.s.

<http://bit.ly/2eWsAh7>

Guida Ragionata alla Riforma Costituzionale



GUIDA RAGIONATA ALLA RIFORMA COSTITUZIONALE

Opera edita da CSA Regioni Autonomie Locali

A cura del prof. Avv. Nicola Coco (Responsabile Ufficio Legislativo CSA)

Prefazione di Francesco Garofalo (Segretario Generale CSA e FIADEL)

Pubblicazione fuori commercio – Distribuita dalla Segreteria Generale CSA RAL su contributo volontario

La **“Guida ragionata alla riforma costituzionale”** è un’opera realizzata **dall’Ufficio Legislativo** di CSA Regioni Autonomie Locali e FIADEL, nella prospettiva del referendum che si terrà il **4 dicembre p.v.**

Si tratta di un volumetto che tende a colmare quella che, fino ad oggi, è stata una grave lacuna di tutti i dibattiti che si sono sviluppati attorno all’argomento, ovvero l’assoluta mancanza di una riflessione sulle **ricadute della riforma** – e delle varie leggi che l’hanno preceduta – **sul mondo del lavoro ed in particolare sull’impiego locale pubblico e privato.**

Infatti, uno dei punti più critici ed allarmanti della riforma è rappresentato dal **Titolo V**, che contiene tutta una serie di disposizioni volte a **svuotare le Regioni delle loro prerogative** attuali, aprendo scenari apocalittici di licenziamenti in massa, nell’ordine di centinaia di migliaia di lavoratori e lavoratrici.

Ma la Guida affronta anche altri profili, non meno inquietanti, del c.d. Decreto Renzi/Boschi: attraverso un lungo lavoro di indagine storica, emerge che la gran parte delle **“innovazioni” legislative** – da quella elettorale alla

ristrutturazione del Senato, alle “corsie” preferenziali per i disegni di legge governativi, ecc. – altro non sono che la riproposizione, addirittura in fotocopia, di passate (e non troppo democratiche) forme di “governabilità, aventi per principio basilare **l’egemonia del Potere Esecutivo** e per dottrina la **concentrazione di tutte le funzioni decisionali**.

La **scelta per il NO** che apre e conclude il testo della Guida è, dunque, saldamente motivata dal trovarsi dinnanzi ad una gigantesca riforma strutturale dello Stato, che rappresenta un vero e proprio **attacco alla democrazia e ai diritti dei lavoratori**, senza dare alcun evidente vantaggio né in termini di risparmio economico né di snellimenti di tipo burocratico.

Prof. Avv. Nicola Coco – Ha insegnato al Dipartimento di Scienza Giuridiche dell’Università di Roma – La Sapienza, Criminologia e Procedura Penale, ed è stato altresì docente di Istituzioni di Diritto Pubblico alla Scuola di Specializzazione di Medicina Legale presso la stessa Università. Attualmente è responsabile nazionale dell’Ufficio Legislativo CSA.

L’articolo del Il Mattino sul Convegno di Napoli

Pubblichiamo la riproduzione dell’articolo sul Convegno di Napoli scritto da Pierluigi Frattasi, uscito nell’edizione di ieri de Il Mattino

[articolo-il-mattino](#)

Il post di De Magistris sulla sua pagina facebook

Il Sindaco De Magistris, subito dopo aver partecipato al Convegno del 7 novembre, ha postato un commento, corredato di foto, sulla sua pagina facebook istituzionale.

<https://www.facebook.com/sindacopernapoli/?fref=ts>

De Magistris: “Votare No alla riforma per difendere la nostra Costituzione, la più bella del mondo”

Grande partecipazione al Convegno organizzato da CSA e FIADEL a Napoli, apertosi con l'intervento del Sindaco De Magistris, che ha strappato applausi a scena aperta, elogiando l'operato delle nostre OO.SS. ed in particolare il Segretario Generale Francesco Garofalo e il Segretario Regionale FIADEL Vittorio D'Albero. Ai lavori è intervenuto anche il Vicesindaco Raffaele Del Giudice.

COMUNICATO STAMPA

“Accolgo con soddisfazione lo schieramento per il NO alla

riforma costituzionale da parte di CSA e FIADEL, organizzazioni sindacali per le quali ho grande stima, per l'ottimo lavoro che hanno svolto in questi anni a Napoli. Ogni cittadino è una repubblica, e per questo ha il diritto e il dovere di andare a votare. E votare NO significa difendere quella che è la più bella Costituzione del mondo da chi vuole svilirla accentrando in sé tutti i poteri. Questa riforma, infatti, non ha alcun aspetto positivo né per la nazione, né per i cittadini, né per i lavoratori, i quali ultimi sono già stati penalizzati dal Jobs Act e dalla Legge Madia. Se davvero si voleva puntare al risparmio economico, allo snellimento delle procedure legislative, ad una riorganizzazione coerente del territorio, bisognava seguire ben altre strade, nel rispetto dei valori civili e democratici.”

Parole che il Sindaco di Napoli Luigi De Magistris ha pronunciato oggi al convegno “La riforma costituzionale, un attacco alla democrazia e ai diritti dei lavoratori”, indetto da CSA e FIADEL, unici sindacati autonomi rappresentativi negli enti e nelle aziende delle Funzioni Locali e dell'Igiene Ambientale, per diffondere la propria posizione per il NO alla riforma costituzionale.

“Napoli è un polo importante per la nostra organizzazione – ha affermato il Segretario Generale CSA e FIADEL Francesco Garofalo – e il Sindaco De Magistris, con la sua partecipazione al convegno, ha voluto far sentire la propria voce a fianco delle nostre OO.SS. e di tutti i lavoratori, che hanno bisogno di certezze vere e diritti tutelati.”

Lo schieramento per il No non ha alcun risvolto politico per CSA e FIADEL: “Non ci interessa salire sul carro di quelli che vogliono stroncare il decreto Renzi/Boschi per dare una spallata definitiva al Premier”, ha dichiarato Garofalo. “Noi chiediamo garanzie per i lavoratori e le lavoratrici delle Regioni e del settore privato, e una chiara definizione delle azioni che gli Enti dovranno mettere in atto per mantenerne lo

stato occupazionale”.

Ma questa battaglia – ha detto il Segretario Generale – è volta anche evitare l’instaurazione di un “partito unico della nazione”, che nasce dall’ambizione di diventare l’unico partito di riferimento. “Se questa è la strada – ha aggiunto – non mi sorprenderebbe che si arrivasse anche a un “sindacato unico della nazione”, distruggendo la democrazia e il pluralismo sindacale”.

Inoltre, il massimo esponente di CSA e FIADEL chiede la salvaguardia del Contratto Nazionale di Lavoro: “ci opporremo ad oltranza contro soluzioni, come quelle già prefigurate, che creino disomogeneità fra le varie categorie di lavoratori, privandoli delle garanzie basilari. E continueremo a prendere le distanze dalle logiche precostituite da altre OO.SS., le quali in questi anni hanno accettato supinamente le linee politiche dei governi che si sono succeduti, sminuendo il ruolo e la centralità del sindacato, quale istituzione”.

Il prof. Nicola Coco, responsabile dell’Ufficio Legislativo CSA/FIADEL e autore della “Guida ragionata alla Riforma Costituzionale” presentata nel corso del Convegno, ha rafforzato i principi espressi da Garofalo, mettendo in evidenza punti estremamente rilevanti della riforma costituzionale a cui, fino ad ora, non è stata data la dovuta attenzione dai media e dai dibattiti referendari, come le radici storiche delle riforme di Renzi e lo stravolgimento del ruolo delle autonomie locali.





Convegno di Napoli: un appuntamento a cui non si può mancare

In una fase storica in cui le nostre OO.SS. sono in piena fase di rilancio – secondo quanto stabilito dal Consiglio Nazionale di Chianciano del febbraio scorso – sia dal punto di vista organizzativo-strutturale, sia sul piano delle idee e degli interventi sulle singole aree di interesse dei nostri comparti, **la questione del referendum sulla riforma costituzionale introdotta dal Decreto Renzi/Boschi assume una centralità assoluta.**

Come ricorderete, dallo stesso Consiglio Nazionale e dalla successiva riunione con le segreterie regionali e provinciali CSA e FIADEL è scaturito, con fermezza e decisione – dopo una attenta e oculata valutazione politico-sindacale – **lo schieramento per il NO**, a cui ha fatto seguito, in alcune realtà territoriali, la costituzione di comitati referendari.

La Segreteria Generale, dal suo canto, si è attivata predisponendo dei materiali informativi, a cominciare dal

Vademecum diffuso all'inizio del luglio scorso, che ha fatto da "apripista" alla **Guida Ragionata alla riforma costituzionale**, realizzata dal responsabile dell'**Ufficio Legislativo CSA/FIADEL prof. Nicola Coco**.

Un'opera innovativa e compendiosa, che, come preannunciato, andremo a presentare a Napoli il 7 novembre, alla presenza di un personaggio prestigioso ed autorevole quale è il **Sindaco Luigi De Magistris**, e di tante altre autorità.

Tale appuntamento coinvolge, naturalmente, i dirigenti nazionali, le strutture territoriali e nazionali, gli iscritti e i comitati referendari di cui ho appena fatto cenno. Sarà dunque l'occasione per **dimostrare all'Italia intera la nostra forza**, la nostra unità, la nostra voglia di combattere contro qualsiasi forma di sopruso nei confronti dei lavoratori.

Non a caso, il Convegno di presentazione del libro ha un titolo piuttosto forte ed eloquente: **"La riforma costituzionale, un attacco alla democrazia e ai diritti dei lavoratori"**, che sintetizza, a mio avviso, nel miglior modo possibile le motivazioni del nostro schieramento per il NO.

Sin da ora, però, ritengo necessario rappresentarVi che, a prescindere da quelli che saranno i risultati del referendum, la Segreteria Generale è assolutamente determinata ad andare avanti nel dare esecuzione al mandato ricevuto dal Consiglio Nazionale, con particolare riferimento **all'esigenza di far sì che la nostra struttura sia sempre più vicina ai lavoratori e alla realtà sociale del Paese**.

Questo significa mettere in piedi, come abbiamo già fatto, un'organizzazione innovativa, che sia in grado di recepire tempestivamente le istanze dei lavoratori e che sia in grado di **prendere le distanze dalle logiche precostituite da altre OO.SS.**, le quali in questi anni si sono fatte interpreti delle linee politiche imposte dai governi che si sono succeduti, sminuendo notevolmente il ruolo e la centralità del sindacato.

Tant'è vero che oggi tutti si sentono in diritto di offendere, ripudiando il valore aggiunto costituito dai lavoratori e dalle loro famiglie, che nella congiuntura attuale costituirebbero, invece, prerogative fondamentali per il rilancio del Paese.

Alla luce di queste considerazioni, auspico che **le Strutture e le sigle nazionali componenti CSA e FIADEL comprendano l'importanza della propria presenza al Convegno di Napoli e, in prospettiva, facciano sentire sempre più la propria vicinanza alle iniziative intraprese ad esclusivo interesse dei lavoratori e delle lavoratrici.**

INFORMAZIONI LOGISTICHE

L'**Hotel Ramada** è situato in pieno Centro a soli 200 metri dalla Stazione Centrale (Piazza Garibaldi) ed è facilmente raggiungibile con mezzi privati dalle autostrade A1/A3/A30: seguire l'indicazione stazione centrale /zona portuale e proseguire per la stazione centrale Piazza Garibaldi.

Per chi avesse la necessità di arrivare a Napoli il giorno prima, abbiamo stipulato una convenzione con l'**Hotel Cavour** che si trova a 50 metri dalla Stazione Centrale, in Piazza Garibaldi 32.

(arrivo 6/11 – partenza 7/11)

- Camera singola 40,00 euro
- Camera doppia 49,00 euro
- Camera tripla 63,00 euro

Note: per gli arrivi dopo le 19 è necessaria carta di credito a garanzia; le tariffe sono da intendersi per camera, per notte, colazione a buffet esclusa, tassa di soggiorno 2 euro per persona esclusa.

Il 7 novembre a Napoli Convegno Nazionale CSA/FIADEL

Napoli, Lunedì 7 novembre 2016 – ore 11

Hotel Ramada Via Galileo Ferraris, 40

CONVEGNO

**La riforma costituzionale:
un attacco alla democrazia e ai diritti dei
lavoratori**

APERTO AI DIRIGENTI DEGLI ORGANISMI NAZIONALI – ALLE
ORGANIZZAZIONI TERRITORIALI – A TUTTI GLI ISCRITTI – AI
COMITATI REFERENDARI ATTIVATI DALLE OO.TT.

Interverranno

- **Francesco Garofalo** – Segretario Generale CSA e FIADEL
- **Avv. Nicola Coco** – Responsabile Ufficio Legislativo CSA
- **Luigi De Magistris** – Sindaco di Napoli
- Più numerose **Autorità Locali** (i nominativi saranno comunicati in seguito)

In ottemperanza alla delibera del Consiglio Nazionale di Chianciano tenutosi nel febbraio scorso e nel rispetto degli impegni ulteriormente assunti nella riunione delle segreterie provinciali del 7 luglio, la questione del NO alla riforma costituzionale ha assunto una priorità assoluta rispetto alla tutela del futuro dei lavoratori, e non solo quelli che fanno capo alle nostre Strutture.

Dopo aver annunciato ufficialmente la nostra posizione, con il comunicato del 12 settembre, abbiamo portato a compimento la "Guida ragionata" alla riforma Renzi/Boschi, realizzata dal prof. Nicola Coco, Responsabile dell'Ufficio Legislativo, che sarà ufficialmente presentata nel Convegno in programma a Napoli il prossimo 7 novembre, ed al momento è già in fase di distribuzione presso le sedi territoriali, secondo le modalità rese note.

Un'opera innovativa ed estremamente compendiosa, che analizza la materia con un taglio prettamente sindacale, ponendo in luce le ricadute sul mondo del lavoro, ed in particolare sul pubblico impiego, della riforma in oggetto, in conseguenza allo svuotamento delle prerogative delle Regioni.

Il Convegno di Napoli è quindi un momento che segnerà la storia delle nostre OO.SS., considerando che nessun altro organismo sindacale ha sino ad ora posto al centro dei dibattiti referendari la tematica della difesa dei lavoratori.

Il valore aggiunto dell'incontro sarà la partecipazione del Sindaco di Napoli Luigi De Magistris, che insieme ad altre autorità locali porterà il proprio saluto e il proprio sostegno alla nostra battaglia. Pertanto, è assolutamente indispensabile un'adesione massiccia da parte delle Delegazioni regionali e provinciali, per dare il senso della nostra forza e della nostra tenacia nel rivendicare i nostri diritti.

Note logistiche-organizzative

- L'Hotel Ramada si trova a due passi dalla Stazione Centrale (Piazza Garibaldi) ed è facilmente raggiungibile dall'autostrada.
- La prima parte dei lavori si svolgerà dalle 10 alle 13, con gli interventi dei relatori previsti. Alle ore 13 osserveremo una breve pausa pranzo a buffet. A seguire si aprirà il dibattito, aperto a tutti, dietro presentazione della scheda di prenotazione.

TUTTE LE DELEGAZIONI REGIONALI E PROVINCIALI SONO CALDAMENTE INVITATE AD INVIARE UNA PROPRIA DELEGAZIONE – MUNITA DI STRISCIONE – COMPOSTA DA UN MAX DI 10 PERSONE

Il Dipartimento Camere di Commercio in audizione

In questi giorni, i Capi Dipartimento Camere di Commercio CSA RAL, **Alessandro Tassi e Lucia Grasso**, sono intervenuti in audizione presso le Commissioni X (Attività Produttive) di Camera e Senato, per l'esame dello *"Schema di decreto legislativo di riordino delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura"*.

In entrambe le sedi, i nostri dirigenti hanno esposto i vari punti di criticità del decreto in oggetto, a partire dalle questioni che riguardano la salvaguardia dei livelli occupazionali dei lavoratori del Sistema camerale, il taglio delle funzioni e delle risorse e il dimezzamento delle Camere di Commercio.

In chiusura, Tassi e Grasso hanno esposto alle Commissioni alcune proposte emendative al decreto stesso.

Nei prossimi giorni pubblicheremo degli approfondimenti a cura dei Capi Dipartimento. Nel frattempo, è possibile prendere visione del [testo dell'audizione in Senato](#) e della [registrazione video](#) della seduta svoltasi alla Camera nella giornata di ieri.

Garofalo: il “contratto ponte” per i lavoratori del P.I. è innaturale

[Con il comunicato allegato](#), il Segretario Generale Francesco Garofalo ha preso posizione contro il cosiddetto “**contratto ponte**” prospettato dal **Governo tramite l’Aran** per dare una soluzione temporanea al problema del rinnovo dei contratti per il lavoratori del pubblico impiego, smentendo categoricamente che vi sia stato un qualsivoglia accordo con le OO.SS. rappresentative.

Lo schieramento delle nostre OO.SS. per il NO alla riforma

costituzionale

Il comunicato con il quale il Segretario Generale Francesco Garofalo rende nota ufficialmente la posizione di CSA RAL e FIADEL per il **NO alla riforma costituzionale** dettata dal Decreto Renzi/Boschi del 12 aprile u.s., in vista del referendum le cui date non sono ancora state rese note.

[Per visualizzare il comunicato cliccare qui.](#)

Camere di Commercio: proclamazione dello stato di agitazione del personale

In data odierna, il CSA RAL – Segreteria Nazionale [ha proclamato lo stato di agitazione](#) di tutto il personale del Sistema Camerale in reazione al **decreto di riforma delle Camere di Commercio** approvato, in esame preliminare, **il 25 agosto 2016 dal Consiglio dei Ministri**, che non offre alcuna reale garanzia riguardo i livelli occupazionali e la razionalizzazione delle dotazioni organiche, e che nella riorganizzazione del Sistema camerale cela tagli lineari ai finanziamenti, alle funzioni e servizi alle imprese, al personale, alle sedi periferiche senza che siano stati attivati tavoli di diretto confronto con i rappresentanti della OO.SS. nazionali maggiormente rappresentative e di fronte al rischio di pesanti ricadute occupazionali.

In particolare, il decreto in oggetto prevede quanto segue:

- riduzione del numero delle Camere dalle attuali 105 a non più di 60, ferme restando la presenza di almeno 1 CdC per Regione e l'accorpamento delle Camere con meno di 75.000 imprese iscritte;
 - conferma del taglio del 50% del diritto annuale dal 2017;
 - riduzione del numero dei consiglieri: 16 nelle Camere fino a 80.000 imprese e 22 in quelle maggiori;
 - limite di due mandati e gratuità degli incarichi negli organi, nonché limiti al trattamento economico di amministratori e dirigenti;
 - accorpamento delle Aziende speciali che svolgono compiti simili e razionalizzazione delle partecipazioni.
-

Il cordoglio del CSA RAL per le vittime del terremoto

Il Segretario Generale Francesco Garofalo esprime, a nome di tutta la O.S., il proprio dolore e cordoglio per la tragedia che ha colpito il Centro Italia, mietendo tante vittime innocenti e provocando immane angoscia per le migliaia di



CSA Regioni Autonomie Locali
SEGRETERIA REGIONALE
Via S. ANTONIO 100 - 80138 NAPOLI
Tel. 081 498111 - Fax 081 498112
E-mail: csa.regioni@csaconfederazione.it

Alla Segreteria Nazionale CSA
Alle Strutture territoriali CSA

IL CSA Regioni Autonomie Locali in Lutto

Il tragico evento che ha colpito i carabinieri della Regione del Lazio, Marche e Umbria e in particolare nei Comuni di Anagnina, Assano, Anagnina e Pescara del Tuono, ha devastato anche i cuori dell'intera nazione.

Insieme è stata la solidarietà del mondo del lavoro che attraverso migliaia di lavoratori sono giunti nelle Regioni nelle zone terremotate per prestare soccorso, dare assistenza e mettere in sicurezza gli abitanti. Ciò ha permesso di salvare centinaia di vite umane attraverso l'intervento tempestivo dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile, della Polizia Locale, delle Forze dell'Ordine e dei Volontari.

Alle famiglie delle 287 vittime che si contano ad oggi su tutta la nostra nazione nel dolore di un'evento che ha colpito tutto lo sviluppo nazionale e territoriale è possibile per loro sostegno in qualità di lavoratori bene protetti e nel modo successivo dare il conforto e la solidarietà di tutti i lavoratori della pubblica amministrazione in risposta a ogni attività nei comuni colpiti dal terremoto.

28 agosto 2016

Il Segretario Generale
Francesco Garofalo

famiglie coinvolte.

Napoli: un altro grande successo per il CSA RAL

Il CSA RAL continua a fare la storia! In data odierna il quotidiano Il Mattino di Napoli ha dato ampio risalto alla notizia dell'avviamento delle pratiche per il passaggio al CSA di oltre un migliaio fra agenti di polizia locale e operatori cimiteriali, già iscritti al DICCAP, il maggiore sindacato del Comune di Napoli.

Come ha dichiarato a Il Mattino il Segretario Generale Francesco Garofalo, "contiamo di chiudere la prima fase tra la fine di agosto e i primi di settembre, con le prime 1300-1500 tessere. Attualmente il CSA, a livello nazionale, è il sindacato più forte della Polizia Locale e dei dipendenti delle altre categorie delle Funzioni Locali". " E ha quindi aggiunto: "Col passaggio dei nuovi tesserati saremo il primo sindacato del Municipio partenopeo e copriremo tutte le branche dell'amministrazione."

Il punto di forza del CSA – ha sottolineato la testata napoletana – sta nel fatto che nell'accertamento di rappresentatività per il triennio 2016/2018, esso si è piazzato quarto dietro la "triplice", "superando con 13.847 deleghe, il DICCAP, fermo a 8326. Solo i primi quattro avevano diritto alla rappresentatività. La conseguenza è che il DICCAP, che in passato si era avvalso della delibera 15 dell'ARAN che consentiva a chi aveva firmato i contratti giuridici, che erano bloccati, di poter partecipare ai tavoli di trattativa a livello territoriale provinciale, adesso non può più farlo."

"L'ARAN – ha ulteriormente evidenziato Garofalo – ha certificato che il CSA è l'unica organizzazione sindacale autonoma rappresentativa, accanto a CGIL, CISL e UIL, nel comparto Funzioni Locali, che tiene assieme i dipendenti di Regioni ed Enti Locali."

Per essere ancora più chiaro, Garofalo ha specificato che non si tratta di un'aggregazione di sindacati ma di un traghettamento di tessere, e che "i lavoratori stanno già passando spontaneamente con nuovi tesseramenti, non solo dal Diccap ma anche da altre organizzazioni sindacali. Per quanto riguarda i delegati, passeranno col CSA tutti gli eletti nelle RSU delle precedenti elezioni. A fine agosto presenteremo alla amministrazione comunale il quadro completo dei dirigenti locali."

Confermati – aggiunge Il Mattino – per l'ottimo lavoro svolto il segretario provinciale Salvatore Mauro e il Coordinatore regionale CSA e FIADEL Vittorio D'Albero, ai quali probabilmente si affiancheranno altre figure.

Per quanto riguarda l'appellativo di "sindacato giallo" attribuito al DICCAP, Garofalo ha tagliato corto: "una cultura che non ci appartiene, il CSA guarda esclusivamente alle politiche che sono vicine ai lavoratori. Se il Comune prosegue su questa strada, noi collaboreremo con spirito

costruttivo, altrimenti assumeremo le nostre determinazioni. Ma con l'amministrazione c'è l'intesa per fare un buon lavoro.”

Nella stessa pagina, Il Mattino ha pubblicato un altro articolo, **consultabile tramite questo [link](#)**, nel quale vengono svelati i retroscena dell'operazione, che si è potuta realizzare anche grazie ai buoni uffici del Capitano Gennaro Martinelli, a cui Garofalo ha rivolto un sentito tributo.

Il Report politico-sindacale gennaio/luglio 2016 della Segreteria Generale

Pubblichiamo il Report predisposto dal Segretario Generale – in collaborazione con l'Ufficio Stampa – relativo al periodo gennaio/luglio 2016, per fornire ai dirigenti sindacali un quadro aggiornato e dettagliato della situazione politica e sindacale, che potrà tornare utile anche in vista delle prossime battaglie che questa O.S. dovrà affrontare.

[Cliccare qui per accedere al documento](#)

Garofalo: Stanziamenti insufficienti per il rinnovo

dei contratti dei dipendenti delle PA

L'incontro fra la ministra della Pa Marianna Madia e le organizzazioni sindacali tenutosi il 26 luglio costituisce la prima tappa verso la stesura dell'atto di indirizzo in vista della Legge di Stabilità, e, al tempo stesso verso la predisposizione del Testo unico del pubblico impiego, che fa parte delle deleghe assegnate dalla Legge Madia al Governo, da ultimare entro il prossimo mese di febbraio.

“Prendiamo atto – afferma il Segretario generale CSA Francesco Garofalo – che il Governo ha mantenuto l'impegno di riaprire il dialogo con le OO.SS. all'indomani della riforma dei comparti, ferma restando la priorità assoluta di affrontare il rinnovo dei contratti, questione che è ferma da 7 anni.

D'altra parte, se è vero che nella Stabilità saranno stanziati soltanto 300 milioni per supportare questa operazione, il mio timore è che si possa giungere ad una soluzione monca, che può accontentare solo una ristretta fascia di lavoratori. Analogamente, per i premi di produttività ritengo che debba essere assolutamente superato il tetto del 25% previsto dalla legge 150.

Non meno rilevante è la necessità di evitare provvedimenti – come quelli adottati dai Comuni di Roma, Firenze, Milano, ecc. e da ultimo dal Comune di Venezia – che riformano unilateralmente i contratti decentrati, e di dare una risposta concreta alle legittime aspettative della massa dei precari che gravita nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni.

Come Segretario Generale del maggiore sindacato autonomo a difesa dei diritti dei lavoratori delle Funzioni Locali, ribadisco quanto ho più volte fatto presente agli organismi competenti: che i dipendenti del comparto hanno subito sin

troppo a lungo le conseguenze dell'inerzia della politica nazionale che negli anni ha negato l'adeguamento delle buste paga al costo della vita, non tenendo conto degli adeguamenti normativi successivamente intervenuti, e delle amministrazioni locali, che hanno ridimensionato i contratti decentrati, eludendo altresì diverse voci della parte variabile del salario accessorio.

Pertanto, il tavolo di discussione apertosi mercoledì scorso potrà avere un positivo proseguo solo se il Governo terrà conto di tutte queste problematiche, da cui in buona parte dipende il futuro di centinaia di migliaia di lavoratori e lavoratrici, e delle loro famiglie.”